

## **TITOLO V – REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

### **Art. 1**

#### **Premessa**

La scuola, su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati. Pertanto è compito della scuola adoperarsi per prevenire i comportamenti scorretti degli alunni. Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, trasferimenti da casa a scuola, viaggi d'istruzione...), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri.

La previsione di necessarie sanzioni, ritenute adeguate a rispondere all'eventuale inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

Per rendere consapevoli alunni e famiglie del processo educativo messo in atto dalla Scuola, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, verrà letto in classe il Regolamento Disciplinare d'Istituto al fine di:

- a) far conoscere diritti e doveri degli studenti
- b) sensibilizzare gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle azioni da loro stessi messe in campo: conoscenza delle scorrettezze/inadempienze sanzionabili all'interno della Comunità scolastica; conoscenza delle sanzioni disciplinari applicabili.

Tutte le inosservanze per il mancato rispetto del Regolamento Disciplinare saranno sempre tenute in considerazione dal Consiglio di Classe per l'attribuzione del voto di comportamento

Al fine di improntare i rapporti scuola-famiglia alla massima trasparenza e collaborazione, i genitori, in ogni momento, possono consultare il Registro elettronico per avere informazioni in tempo reale sulle assenze e/o ritardi dei propri figli, sui voti, le lezioni, i compiti assegnati e i provvedimenti disciplinari.

### **Art. 2**

#### **Principi e finalità**

1. Il Regolamento di istituto individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento. Esso è coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'istituto.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito. Nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto ma incide su quella del comportamento.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. I provvedimenti disciplinari sono di norma temporanei, tempestivi, proporzionati all'infrazione; ispirati al principio della riparazione del danno, essi sono finalizzati al rafforzamento del senso

di responsabilità personale e comunitaria e alla promozione di un comportamento adeguato dell'alunno.

### **Art. 3**

#### **Disposizioni disciplinari**

1. Si considera **mancanza disciplinare** il venir meno ai seguenti doveri previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti:
  - a. frequenza regolare e assolvimento assiduo degli impegni di studio a casa e a scuola senza turbare l'andamento delle lezioni;
  - b. comportamento rispettoso nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni, durante l'orario delle lezioni, in tutti gli spazi della scuola e all'esterno, durante le attività parascolastiche, comprese uscite didattiche e viaggi d'istruzione;
  - c. utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi didattici e degli arredi, per non arrecare danni al patrimonio della scuola;
  - d. rispetto e cura dell'ambiente scolastico, inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la vita della scuola;
  - e. rispetto ed osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto nelle sue diverse sezioni;
  - f. cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile.

#### **2. Violazioni lievi**

Si configurano come **violazioni lievi**:

- a. presentarsi alle lezioni in ritardo in modo sistematico, senza validi motivi;
- b. presentarsi in aula oltre i 5 minuti previsti per lo spostamento nella modalità didattica DADA
- c. disturbare lo svolgimento delle lezioni (parlando, spostandosi senza motivo o autorizzazione all'interno dell'aula);
- d. muoversi in maniera disordinata, correre, non rispettare la fila, fare confusione durante lo spostamento da un'aula all'altra (modalità DADA)
- e. assumere comportamenti non corretti durante le lezioni, al cambio dell'ora e negli spostamenti interni ed esterni (spingere i compagni, urlare, uscire dall'aula o dalla fila, correre all'interno dell'edificio scolastico, etc.);
- f. recarsi in bagno durante lo spostamento da un'aula all'altra (modalità DADA)
- g. spostarsi da un piano all'altro durante le ricreazioni
- h. rovinare, per negligenza, suppellettili, arredi, attrezzature, materiali di proprietà della scuola o di terzi.

#### **Sanzioni per le violazioni lievi**

Le mancanze lievi sono sanzionate dal docente che le rileva con i provvedimenti di seguito indicati in ordine di gravità:

- richiamo orale da parte del docente;
- nota disciplinare riportata e comunicata alla famiglia tramite registro elettronico;
- convocazione della famiglia per un colloquio;

- dopo il quinto ritardo non giustificato, la famiglia viene convocata a colloquio dal coordinatore di classe;
- oltre 5 note disciplinari nel breve periodo, a discrezione del CdC, la famiglia viene convocata a colloquio dal coordinatore di classe e/o si procede alla convocazione del consiglio di classe per eventuale provvedimento disciplinare.\*

*\*per la tipologia di provvedimento disciplinare occorre fare riferimento alla tabella riassuntiva*

### 3. **Violazioni gravi**

Si configurano come **violazioni gravi**:

- a. esprimersi in modo volgare e non adeguato al contesto scolastico;
- b. mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente scolastico, ai docenti, al personale non docente, ai compagni;
- c. rovinare, per dolo, suppellettili, arredi, attrezzature, materiali di proprietà della scuola o di terzi;
- d. rovinare per dolo gli armadietti propri o altrui
- e. falsificare le firme;
- f. utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici durante l'orario scolastico senza l'autorizzazione del docente.
- g. utilizzare propri devices (BYOD) o devices della scuola per accedere in maniera non consona ad internet ovvero ai propri account social (DADA)
- h. assumere comportamenti non corretti durante gli spostamenti interni soprattutto lungo le scale (correre o spingere i compagni)

#### **Sanzioni per le violazioni gravi**

Le mancanze gravi sono sanzionate con nota disciplinare, riportata nel registro elettronico.

Solo per la scuola secondaria di primo grado, l'ammonizione può, soprattutto se la mancanza è reiterata, essere accompagnata dai provvedimenti di seguito elencati che vengono comunque sempre decisi a discrezione del Cdc:

- esclusione da un'attività specifica o da uno o più viaggi di istruzione/uscita didattica/mobilità Erasmus Plus.
- sospensione per un periodo non superiore a quindici giorni, con o senza allontanamento dalla comunità scolastica.

Tali provvedimenti disciplinari possono essere convertiti in una delle seguenti attività alternative da concordare con la famiglia dell'alunno:

- a) Attività manuali volte al ripristino di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere.
- b) Attività di manutenzione e ripristino dei locali scolastici (aule, corridoi, ecc.).
- c) Presenza in Istituto, oltre l'orario scolastico, il pomeriggio per attività di studio, ricerca, approfondimento o altra attività
- d) Riordino, risistemazione, trascrizione di appunti personali, dispense dell'insegnante, di materiale per le attività didattiche o parascolastiche o di progetto
- e) Attività da svolgersi nell'ambito di iniziative di solidarietà promosse dalla scuola.
- f) Attività di collaborazione con i responsabili della biblioteca scolastica per il riordino dei libri o dei locali.
- g) Ogni altra attività, manuale o intellettuale, educativa e vantaggiosa per la scuola, per la comunità scolastica o per la comunità generale suggerita dal Consiglio di Classe

La sanzione è irrogata dal Dirigente scolastico su proposta del Consiglio di classe, convocato in seduta straordinaria. La seduta è presieduta dal Dirigente scolastico.

#### 4. **Violazioni gravissime**

Si configurano come violazioni gravissime:

- a. compiere atti che violino la dignità e il rispetto della persona e assumere comportamenti violenti;
- b. attacchi in modo sistematico ad uno o più compagni attraverso critiche o rimproveri ingiustificati, minacce, gesti persecutori;
- c. rubare beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, della scuola e compiere atti di vandalismo su cose, oggetti, strumentazioni;
- d. non osservare le disposizioni relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui salute e sicurezza (manomettere gli estintori, spingere i compagni sulle scale durante gli spostamenti, etc.);
- e. fumare nei locali e nelle pertinenze della scuola e/o fare uso di sostanze nocive;
- f. riprendere e/o diffondere immagini e/o filmati acquisite internamente alla scuola, in netta violazione del codice della privacy; raccogliere e diffondere testi, immagini, foto, filmati, registrazioni vocali, anche in rete, senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali della persone fatte oggetti di ripresa/registrazione.
- g. utilizzare propri devices (BYOD) o devices della scuola per accedere in maniera non consona ad internet ovvero ai propri account social arrecando danno (di qualsiasi natura) ad un pari (alunno), di un docente, del personale scolastico ovvero all'immagine della scuola

Le mancanze gravissime sono sanzionate con la nota disciplinare immediata sul registro elettronico e con i provvedimenti di seguito indicati:

- esclusione da un'attività specifica o da uno o più viaggi di istruzione/uscita didattica/mobilità Erasmus Plus.
- sospensione per un periodo non superiore a quindici giorni, con allontanamento dalla comunità scolastica. Tale sanzione è adottata, previa audizione dell'alunno coinvolto e previa informazione ai genitori, dal Consiglio di classe, convocato in seduta straordinaria. La seduta è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato;
- sospensione per un periodo superiore a quindici giorni o fino al termine delle lezioni con allontanamento dalla comunità scolastica.

Quest'ultima sanzione è adottata dal **Consiglio di Istituto**, previa audizione dell'alunno coinvolto e dei suoi genitori. La suddetta sanzione è adottata se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

- devono essere stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni (D.P.R. 249/1998, art. 4, c. 7).

Anche in questo caso i provvedimenti disciplinari possono essere convertiti in una delle seguenti attività alternative da concordare con la famiglia:

- a) Attività manuali volte al ripristino di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere.
- b) Attività di manutenzione e ripristino dei locali scolastici (aule, corridoi, ecc.).

- c) Presenza in Istituto, oltre l'orario scolastico, il pomeriggio per attività di studio, ricerca, approfondimento o altra attività
  - d) Riordino, risistemazione, trascrizione di appunti personali, dispense dell'insegnante, di materiale per le attività didattiche o parascolastiche o di progetto
  - e) Attività da svolgersi nell'ambito di iniziative di solidarietà promosse dalla scuola.
  - f) Attività di collaborazione con i responsabili della biblioteca scolastica per il riordino dei libri o dei locali.
  - g) Ogni altra attività, manuale o intellettuale, educativa e vantaggiosa per la scuola, per la comunità scolastica o per la comunità generale suggerita dal Consiglio di Classe
5. Nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico, risponderanno in solido lo studente o gli studenti responsabili, ovvero i genitori/tutori.
6. Nel caso di violazioni che rechino danno all'immagine della persona fisica ovvero dell'istituzione scolastica, risponderanno in sede civile e penale i genitori/tutori degli alunni responsabili.
7. I provvedimenti disciplinari avranno una ricaduta sulla valutazione del comportamento ma non su quella del profitto.
8. **Si procede con l'esclusione dell'alunno dalle uscite didattiche/viaggi d'istruzione/mobilità Erasmus+ ogni qualvolta il Consiglio di Classe a seguito di provvedimenti disciplinari lo ritenga necessario per l'incolumità dello stesso e dell'intero gruppo classe.**

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO**  
Istituto Comprensivo "L. Fantappiè" – Viterbo  
**Tabella delle sanzioni disciplinari**

**N.B.** le sanzioni previste sono applicabili anche parzialmente in base alla decisione dell'organo competente che valuterà come applicare il principio di gradualità come da DPR 235/2007

<b>Violazioni lievi</b>		
<b>COMPORAMENTO SANZIONABILE</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>	<b>SANZIONE PREVISTA*</b>
Oltre 5 note nel breve periodo (es. un mese)	a. Coordinatore di classe	a. Convocazione della famiglia o esercenti la responsabilità genitoriale.
	b. Consiglio di classe	b. Sospensione da 1 a 3 gg.
<b>Violazioni gravi</b>		
<b>COMPORAMENTO SANZIONABILE</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>	<b>SANZIONE PREVISTA*</b>
Esprimersi in modo volgare e non adeguato al contesto scolastico	a. Docente	a. Annotazione sul registro elettronico. a. In caso di reiterazione del comportamento, convocazione della famiglia o esercenti la responsabilità genitoriale
	b. Dirigente scolastico	b. Richiamo - ammonimento disciplinare.
	c. Consiglio di classe	c. In caso di ulteriore reiterazione del comportamento, sospensione da 1 a 3 gg.
Scorrettezze, offese o molestie verso i compagni	a. Docente	a. Annotazione sul registro elettronico. a. Convocazione della famiglia o esercenti la responsabilità genitoriale.
	b. Dirigente scolastico	b. Richiamo - ammonimento disciplinare.
	c. Consiglio di classe	c. Sospensione da 1 a 3 gg.
Scorrettezze o offese verso i docenti o il personale non docente	a. Docente	a. Annotazione sul registro elettronico. a. Convocazione genitori o esercenti la responsabilità genitoriale.
	b. Dirigente Scolastico	b. Richiamo - ammonimento disciplinare.
	c. Consiglio di classe	c. Sospensione da 1 a 3 gg.
Uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici senza autorizzazione del docente	a. Docente	a. Annotazione sul registro elettronico a. Convocazione genitori o esercenti la responsabilità genitoriale.
	b. Dirigente scolastico	b. Richiamo - ammonimento disciplinare.
	c. Consiglio di Classe	c. In caso di reiterazione, sospensione da 1 a 3 gg.

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

Istituto Comprensivo "L. Fantappié" – Viterbo

Danneggiamento per dolo a strutture, attrezzature scolastiche o cose proprie ed altrui	a. Docente	a. Annotazione sul registro elettronico. a. Convocazione genitori o esercenti la responsabilità genitoriale.
	b. Dirigente scolastico	b. Richiamo- ammonimento disciplinare.
	c. Consiglio di Classe	c. Riparazione economica del danno c. Sospensione da 1 a 5 gg
Danneggiamento per dolo degli armadietti propri e/o altrui	a. Docente	a. Annotazione sul registro elettronico. a. Convocazione genitori o esercenti la responsabilità genitoriale.
	b. Dirigente scolastico	b. Richiamo- ammonimento disciplinare.
	c. Consiglio di Classe	c. Riparazione economica del danno c. Sospensione da 1 a 5 gg
Falsificazione firme	a. Docente	a. Annotazione sul registro elettronico. a. Convocazione genitori o esercenti la responsabilità genitoriale.
	b. Dirigente scolastico	b. Richiamo - ammonimento disciplinare.
	c. Consiglio di Classe	c. Sospensione da 1 a 5 gg. in relazione alla gravità e alla reiterazione.
Utilizzare propri devices (BYOD) o devices della scuola per accedere in maniera non consona ad internet ovvero ai propri account social	a. Docente	a. Annotazione sul registro elettronico. a. Convocazione della famiglia o esercenti la responsabilità genitoriale.
	b. Dirigente scolastico	b. Richiamo - ammonimento disciplinare.
	c. Consiglio di classe	c. Sospensione da 1 a 3 gg.
<b>Violazioni gravissime</b>		
<b>COMPORTAMENTO SANZIONABILE</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>	<b>SANZIONE PREVISTA*</b>
Violenza intenzionale, offese gravi/gravissime alla dignità delle persone.	a. Docente	a. Annotazione sul registro elettronico. a. Convocazione nel più breve tempo possibile dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale.
	b. Dirigente scolastico	b. Richiamo - ammonimento disciplinare.
	c. Consiglio di Classe	c. Sospensione inferiore ai 15 gg.

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO**  
Istituto Comprensivo "L. Fantappiè" – Viterbo

	d. Consiglio di Istituto	d. Sospensione superiore ai 15 gg.
Attacchi in modo sistematico ad uno o più compagni attraverso critiche o rimproveri ingiustificati, minacce e gesti persecutori	a. Docente	a. Annotazione sul registro elettronico. a. Convocazione nel più breve tempo possibile dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale.
	b. Dirigente scolastico	b. Richiamo - ammonimento disciplinare.
	c. Consiglio di Classe	c. Sospensione inferiore ai 15 gg.
	d. Consiglio di Istituto	d. Sospensione superiore ai 15 gg.
Furto e atti di vandalismo	a. Docente	a. Annotazione sul registro elettronico. a. Convocazione nel più breve tempo possibile dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale.
	b. Dirigente scolastico	b. Richiamo - ammonimento disciplinare.
	c. Consiglio di Istituto	d. Sospensione superiore ai 15 gg.
Non osservare le disposizioni relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (manomettere gli estintori, spingere i compagni sulle scale, etc.)	a. Docente	a. Annotazione sul registro elettronico. a. Convocazione nel più breve tempo possibile dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale.
	b. Dirigente scolastico	b. Richiamo - ammonimento disciplinare.
	c. Consiglio di Classe	c. Sospensione inferiore ai 15 gg.
	d. Consiglio di Istituto	d. Sospensione superiore ai 15 gg.
Infrazione del divieto di fumare all'interno o nelle pertinenze esterne/interne dell'edificio scolastico  Fare uso di sostanze nocive o oggetti pericolosi	a. Docente	a. Annotazione sul registro elettronico. a. Convocazione nel più breve tempo possibile dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale.
	b. Dirigente scolastico	b. Richiamo - ammonimento disciplinare. b. Multa da 27,50 a 275 euro
	c. Consiglio di Classe	c. Sospensione inferiore ai 15 gg.
	d. Consiglio di Istituto	d. Sospensione superiore ai 15 gg.
Ripresa e/o diffusione di immagini e/o filmati audio-video acquisiti internamente alla scuola, in netta violazione del codice della privacy	a. Docente	a. Annotazione sul Registro elettronico e sequestro temporaneo dell'apparecchiatura
	b. Dirigente scolastico	b. Comunicazione nel più breve tempo possibile alla famiglia o agli esercenti la responsabilità genitoriale
	c. Consiglio di Classe	c. Sospensione inferiore ai 15 gg.
	d. Consiglio di Istituto	d. Sospensione superiore ai 15 gg secondo il tipo di immagini diffuse e in base alla gravità



**REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

Istituto Comprensivo "L. Fantappiè" – Viterbo

Utilizzare propri devices (BYOD) o devices della scuola per accedere in maniera non consona ad internet ovvero ai propri account social, arrecando danno (di qualsiasi natura) ai danni di un pari (alunno), di un docente, del personale scolastico tutto ovvero all'immagine della scuola	a. Docente	a. Annotazione sul Registro elettronico e sequestro temporaneo dell'apparecchiatura
	b. Dirigente scolastico	b. Comunicazione nel più breve tempo possibile alla famiglia o agli esercenti la responsabilità genitoriale
	c. Consiglio di Classe	c. Sospensione inferiore ai 15 gg.
	d. Consiglio di Istituto	d. Sospensione superiore ai 15 gg secondo il tipo di immagini diffuse e in base alla gravità

**Art. 4**

**Impugnazioni**

1. Avverso i provvedimenti assunti dal Dirigente scolastico è ammesso reclamo all'Organo di garanzia interno alla scuola.
2. Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di interclasse, dal Consiglio di classe o dal Consiglio di istituto è ammesso ricorso, entro 7 gg. dalla comunicazione, all'Organo di garanzia interno alla scuola.
3. L'Organo di garanzia si pronuncia entro 10 giorni dal ricevimento del reclamo.

**Art. 5**

**Organo di Garanzia**

**1. Finalità e Compiti**

L'Organo di Garanzia si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare una strada adeguata per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

Ai sensi del D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e successive modifiche ed integrazioni, è istituito un Organo di Garanzia, interno all'Istituto e riguardante la scuola secondaria di 1° grado, al quale può ricorrere chiunque vi abbia interesse, contro sanzioni disciplinari.

Il ricorso va presentato entro sette giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione e l'Organo di Garanzia decide entro i successivi dieci giorni; in pendenza del procedimento di impugnazione, la sanzione non sarà applicata ma, se l'Organo non si esprime entro i termini, la sanzione si ritiene confermata.

**2. Composizione**

- a) L'Organo di Garanzia resta in carica per tre anni, in concomitanza con la vigenza del Consiglio di Istituto.
- b) È presieduto dal Dirigente scolastico (o suo delegato) con funzione di Presidente e ne fanno parte, oltre al Dirigente, due rappresentanti dei genitori e un rappresentante dei docenti.
- c) Il rappresentante dei docenti viene individuato dal Collegio dei Docenti.
- d) I rappresentanti dei genitori sono individuati tra i primi due non eletti per la componente genitori nelle elezioni del Consiglio di Istituto. Ai fini dell'individuazione dei primi due non eletti per ogni componente di cui alla lettera c, , si fa riferimento esclusivamente al numero assoluto dei voti di preferenza ricevuti da ciascun candidato non eletto, indipendentemente dalla lista di appartenenza e dai voti complessivi ottenuti.
- e) In assenza dei rappresentanti dei genitori di cui alla lettera d) si procede all'individuazione dei primi due eletti tra i rappresentanti delle varie classi dell'I.C.. Si fa riferimento esclusivamente al numero assoluto dei voti di preferenza ricevuto da ciascun candidato.
- f) I componenti che vengano a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti di eleggibilità, vengono surrogati dai successivi non eletti, per la componente di appartenenza, secondo i criteri di cui alla lettera c. Solo in caso di esaurimento della lista degli aventi diritto entro il triennio di vigenza, si procederà ad elezioni suppletive.
- g) Non possono far parte dell'Organo di Garanzia i membri del Consiglio di Istituto (tranne il Dirigente scolastico) ed hanno l'obbligo di astensione dalle riunioni i componenti che si trovassero direttamente coinvolti nei provvedimenti in esame (genitori di alunni sanzionati,

insegnanti appartenenti ad organo che ha irrogato la sanzione, etc.). Sono causa di incompatibilità:

- i. qualora il componente dell'OdG faccia parte dell'organo collegiale che ha irrogato la sanzione disciplinare;
  - ii. qualora il componente dell'OdG sia il genitore dello studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso o il suo genitore o tutore;
  - iii. qualora il componente dell'OdG sia docente o genitore della medesima classe dello studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso.
- h) Per la validità delle deliberazioni dell'Organo di Garanzia è necessaria la partecipazione del Dirigente scolastico e di almeno un componente per ogni categoria rappresentata.

### **3. Procedure e tempi**

- a) Il ricorso avverso una sanzione disciplinare deve essere presentato da uno dei genitori o da chiunque vi abbia interesse, mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'OdG entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.
- b) Il Presidente convoca l'OdG entro 3 giorni dalla presentazione di un'istanza; l'avviso di convocazione deve pervenire ai componenti per iscritto almeno 3 giorni prima della seduta; contiene l'indicazione della sede e dell'ora della riunione, oltre all'indicazione dell'oggetto del reclamo da esaminare. In caso di urgenza motivata il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno d'anticipo.
- c) Il Presidente designa di volta in volta un segretario con l'incarico della verbalizzazione. Il processo verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario. Il registro è depositato in Presidenza ed è accessibile, a chiunque vi abbia interesse, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.
- d) Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia.
- e) Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, provvede personalmente o tramite un delegato ad acquisire tutti gli elementi utili per i lavori dell'OdG ai fini della puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno. Fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.
- f) Per la validità della seduta dell'OdG è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti (a condizione che sia presente almeno un rappresentante per ogni componente). Il membro, impedito ad intervenire deve far pervenire al Presidente dell'OdG, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza. Alle riunioni non possono partecipare persone estranee.
- g) Su richiesta degli interessati ovvero su iniziativa del Presidente dell'OdG o su richiesta della maggioranza dei componenti, l'OdG può disporre l'audizione di chi propone il ricorso o di chiunque vi abbia interesse.

- i) Ciascun membro dell'OdG ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. I provvedimenti sono presi a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- j) L'OdG valuta il ricorso e si esprime entro e non oltre i 10 giorni dalla presentazione dello stesso. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, secondo modalità concordate tra l'Ufficio di Presidenza, i servizi del territorio e il coordinatore di classe, ottenuto il consenso della famiglia.
- k) La procedura d'impugnazione non sospende l'esecutività del provvedimento disciplinare. In caso l'OdG non si pronunzi entro il termine di 10 giorni, la sanzione impugnata deve intendersi senz'altro confermata.
- l) Le deliberazioni assunte dall'OdG sono notificate e comunicate per iscritto ai soggetti interessati entro 5 giorni.

### **Reclami**

Contro le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia interno alla scuola è ammesso reclamo, da parte di chiunque vi abbia interesse, avanti il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale. Il reclamo va presentato entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della decisione da impugnare o dalla scadenza del termine entro cui l'Organo interno dovrebbe pronunziarsi. Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale assume la decisione previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

### **Art. 6**

#### **Comunicazione di avvio del procedimento; contestazione di addebito e audizione in contraddittorio**

1. Va data comunicazione dell'avvio del procedimento disciplinare alla famiglia dell'alunno, da parte del Dirigente scolastico o suo delegata, per le sanzioni che comportano:
  - a. l'allontanamento dalle lezioni da 1 (uno) a 15 (quindici) giorni e che devono essere comminate dal Consiglio di Classe;
  - b. l'allontanamento dalle lezioni oltre i 15 (quindici) giorni o fino al termine delle lezioni, compresa l'eventuale esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del ciclo di studi e che devono essere comminate dal Consiglio di Istituto.
2. Gli addebiti contestati devono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali.
3. L'alunno o i suoi genitori/tutori ha il diritto di essere ascoltato in occasione del consiglio di classe straordinario ovvero prima della seduta, dal Dirigente scolastico o suo delegato, eventualmente coadiuvato dal coordinatore di classe e da altri docenti di classe.
4. Il Dirigente scolastico o suo delegato, nel tempo intercorrente tra la comunicazione del procedimento e l'audizione, può comunicare con i genitori al fine di tentare una concertazione con essi degli atteggiamenti comunicativi e comportamentali da tenere verso l'alunno, ciò allo scopo di ricercare la coerenza educativa ottimale tra scuola e famiglia.
5. Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come controinteressati.

6. A seguito dell'audizione, può seguire:
  - a. l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il Dirigente ne dà comunicazione agli interessati;
  - b. la proposta al Consiglio di classe o al Consiglio di istituto per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere; il Dirigente ne dà comunicazione agli interessati.

### **Art. 7**

#### **Assunzione del provvedimento disciplinare a cura dell'Organo collegiale**

1. L'organo collegiale è convocato entro il termine minimo di tre giorni dal contraddittorio. Nella deliberazione della sanzione deve essere specificata la motivazione che ha dato luogo al provvedimento; nei casi di sospensione fino al termine delle lezioni e di esclusione dallo scrutinio o dall'esame finale, oltre alla dettagliata motivazione, devono essere esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un re-inserimento dell'alunno nella comunità durante l'anno scolastico.
2. La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data all'alunno e alla sua famiglia dal Dirigente scolastico, in forma critica. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni.
3. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.